

6.3 STUDIO ODONTOIATRICO

codice paragrafo STO

REQUISITI MINIMI STRUTTURALI

1	I locali e gli spazi sono correlati alla tipologia e al volume delle attività erogate	Si	No
2	La sala, per l'esecuzione delle prestazioni, è di dimensioni di almeno 9 mq. per riunito e garantisce il rispetto della privacy dell'utente (eventuali deroghe, valutate in relazione alla planimetria del box e al layout degli arredi, devono comunque tenere conto della necessità di assicurare spazi tali da garantire la sicurezza e la razionalità degli interventi) <i>Nota:</i> <i>Per gli studi essenzialmente ortodontici, è prevista la possibilità di operare in open space in deroga alle superfici minime sopra definite, con l'obbligo del rispetto della privacy</i>	Si	No
3	E' presente un area di attesa dotata di un numero di posti a sedere adeguato al numero di pazienti che usufruiscono del servizio	Si	No
4	E' presente uno spazio per accettazione/attività amministrative	Si	No
5	Esiste servizio igienico <i>Nota:</i> <i>per gli studi già operanti alla data di entrata in vigore del presente manuale, allocati in edifici siti in centri storici sottoposti a vincoli urbanistici e/o dei Beni Culturali o in edifici ove risulti impossibile tale intervento di ammodernamento, è consentita la presenza di un solo servizio igienico</i>	Si	No
6	Esiste spazio/armadio per deposito di materiale pulito	Si	No
7	Esiste spazio/armadio per deposito del materiale sporco	Si	No
8	Sono presenti spazi o armadi per deposito materiale d'uso, attrezzature, strumentazioni sterili	Si	No
9	Le pareti perimetrali (per un'altezza di 2 mt) e i pavimenti sono lavabili e disinfettabili	Si	No
10	I locali sono dotati di porte a superfici lavabili	Si	No
11	Esiste uno spazio separato dalle unità operative per la detersione e la sterilizzazione dello strumentario ed attrezzature (quando praticata in loco)	Si	No
12	Se NO, esiste una procedura che regola l'affidamento di tale attività all'esterno	Si	No
13	E' presente uno spazio separato dalle unità operative per la raccolta e lo stoccaggio dell'amalgama separato dal locale in cui si effettua la prestazione	Si	No

REQUISITI MINIMI TECNOLOGICI E IMPIANTISTICI

14	In tutti i locali sono assicurate efficaci condizioni di illuminazione e ventilazione	Si	No
----	---	----	----

15	E' presente un lavello a comando non manuale con dispenser per sapone ed asciugamani monouso per ogni sala in cui si effettuano le prestazioni	Si	No
16	Lo studio è dotato di nodo equipotenziale ed interruttore differenziale con "IN" inferiore o uguale a 30 mA	Si	No
17	Gli impianti a servizio dei locali adibiti ad attività sanitarie sono verificati secondo la periodicità prevista da norme di buona tecnica (Norme CEI)	Si	No
18	Sono effettuati i collaudi di accettazione per le apparecchiature biomediche di nuova acquisizione ed è mantenuta adeguata documentazione	Si	No
19	Le apparecchiature sono corredate della documentazione prevista dalla legge (libretti autoclavi, manuali d'uso, etc.)	Si	No
20	Se è presente, nella studio odontoiatrico, un apparecchio radiologico, per l'esecuzione degli RX endorali, è in regola con la normativa vigente in materia di radioprotezione <i>Nota:</i> <i>tale requisito non è applicabile nel caso in cui vengano svolte esclusivamente attività di ortognatodonzia</i>	Si	No
21	E' presente un'imbustatrice per strumenti ove non vengano utilizzate buste pretagliate con sigillatura adesiva nel rispetto della normativa vigente	Si	No
22	E' presente una autoclave per la sterilizzazione dello strumentario, idonea alla sterilizzazione di dispositivi medici, che risponde alla direttiva europea 93/42/CEE relativa ai dispositivi medici (quando praticata in loco) <i>Nota :</i> <i>tale requisito non è applicabile nel caso in cui la struttura usufruisca di un servizio di sterilizzazione centralizzato o appaltato purchè risponda ai requisiti del capitolo 6.13</i>	Si	No
23	E' presente una vasca ad ultrasuoni ed un lavello fornito di acqua calda e fredda per la detersione degli strumenti <i>Nota:</i> <i>tale requisito non è applicabile nel caso in cui la struttura usufruisca di un servizio di sterilizzazione centralizzato o appaltato</i>	Si	No
24	Il riunito è dotato di attrezzature e/o sistemi antireflusso che evitano la contaminazione crociata (solo per le nuove strutture)	Si	No
25	E' presente carrello per la gestione delle eventuali emergenze (rianimazione cardiopolmonare di base) di cui è periodicamente controllata la funzionalità	Si	No

REQUISITI MINIMI ORGANIZZATIVI

26	Durante lo svolgimento dell'attività odontoiatrica è presente almeno un odontoiatra o un medico autorizzato all'esercizio della professione odontoiatrica	Si	No
27	Le prestazioni di igiene orale sono svolte da odontoiatri e/o medici abilitati all'esercizio della professione odontoiatrica e/o da igienisti diplomati	Si	No
28	Tutti i materiali, farmaci, confezioni soggetti a scadenza, portano in evidenza la data della scadenza stessa	Si	No
29	Nello studio vengono correntemente utilizzati i seguenti DPI: guanti monouso, visiere per la protezione degli occhi, naso e bocca oppure occhiali a lenti larghe e mascherina, dighe	Si	No

30	<p>Esistono e vengono seguiti protocolli/procedure dettagliati (secondo linee guida aggiornate e basate sui risultati della ricerca scientifica) per garantire l'efficacia delle procedure di:</p> <p>a) sanificazione degli ambienti</p> <p>b) detersione, lavaggio, disinfezione di tutti gli strumenti ed accessori</p> <p>c) confezionamento e sterilizzazione di tutti gli strumenti ed accessori (ove applicato in loco)</p> <p>d) smaltimento di tutti i rifiuti secondo la normativa vigente</p> <p>e) precauzioni universali o standard</p> <p>f) precauzioni atte ad evitare la trasmissione di microrganismi per contatto, per via aerea e tramite goccioline di "droplet" (precauzioni di isolamento)</p> <p>g) gestione dei dispositivi di protezione per il personale sanitario</p> <p>h) gestione del rischio biologico</p> <p>i) precauzione per ridurre il rischio di infezione nell'esecuzione delle specifiche procedure invasive effettuate</p> <p>l) prelievo conservazione e trasporto dei materiali biologici da sottoporre ad accertamento</p>	<p>Si No</p> <p>Si No</p> <p>Si No</p> <p>Si No</p> <p>Si No</p> <p>Si No</p> <p>Si No</p> <p>Si No</p> <p>Si No</p>
31	E' prevista una procedura che garantisca la rintracciabilità dei dispositivi usati in implantologia	Si No
32	<p>E' presente autoclave per la sterilizzazione, il cui programma di verifica e manutenzione segue rigorosamente le direttive impartite dalla casa costruttrice</p> <p><i>Nota :</i> <i>tale requisito non è applicabile nel caso in cui la struttura usufruisca di un servizio di sterilizzazione centralizzato o appaltato che comunque deve rispondere ai requisiti del capitolo 6.13</i></p>	Si No
33	Se lo studio è dotato di apparecchio radiologico, esiste un protocollo per la verifica periodica delle misure di radioprotezione, da parte di un esperto qualificato (solo per gli studi che utilizzano apparecchi radiologici)	Si No
34	Viene rispettata la normativa vigente in termini di E.C.M. <i>Nota</i>	Si No